



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

BAIC88400X

"JAPIGIA I - VERGA CENTRALE" BA

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

La presenza di 57 alunni stranieri, di cui 39 di etnia Rom è una grande risorsa per la scuola. Nonostante le difficoltà quotidiane dovute soprattutto alla gestione delle numerose assenze che gli alunni Rom effettuano, nonostante le strategie e i vari progetti messi in campo per favorirne l'inserimento e l'integrazione, la presenza dei Rom nelle classi rappresenta una grossa opportunità di confronto e di crescita per tutti. Lo scambio culturale e le azioni di sostegno messe in atto da molti anni, si sono fatte più strutturate con la partecipazione al progetto nazionale Integrazione Rom, Sinti e Caminanti, che ha permesso agli alunni Rom e a tutta la comunità ROM, una parità di trattamento e un'inclusione sociale nella società, l'esercizio e il pieno godimento dei propri diritti, ma allo stesso tempo ha reso più consapevole ed effettiva la loro responsabilizzazione. Gli alunni italiani, grazie alla presenza dei compagni Rom, promuovono un'educazione interculturale intesa come tutela e promozione del diritto all'istruzione, alla cittadinanza e come riconoscimento dell'identità dell'altro. Ogni alunno apporta un valido ed originale contributo che determina il valore aggiunto dell'esperienza stessa ritenuta molto positiva, come si è potuto evincere dal risultato del monitoraggio proposto alle famiglie. Grazie alle attività che si svolgono, i ragazzi sviluppano capacità di cooperazione, di interazione facendo proprio il concetto di accettazione nel rispetto dell'altro da sé.

VINCOLI

Lo status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti è molto diversificato. Oltre una piccola percentuale di professionisti, quella maggiore, visto il quartiere a rischio in cui la scuola è ubicata, è rappresentata da famiglie con disagio economico ed abitativo, disoccupazione alta, basso tasso di scolarizzazione e con problemi con la giustizia almeno il 30% delle famiglie versa in condizioni economiche al limite della sopravvivenza. Ciò comporta spesso un limite in quanto si fa fatica a promuovere iniziative di più alto valore culturale e o attività che richiedono acquisti di materiale aggiuntivo. La scuola, negli anni è diventato un vero e proprio presidio sociale, capace di coinvolgere in varie attività culturali anche le famiglie, capace di formare non solo gli alunni, ma anche gli adulti. Decisivo è stata l'istituzione, riconosciuta, del Comitato dei genitori promosso da alcuni più attivi e consapevoli, che supportano la scuola nella promozione di vari progetti rivolti a tutta la comunità.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Il fatto che l'Istituto sia situato in un'area a rischio e forte processo migratorio richiede una maggiore attenzione da parte delle istituzioni e degli enti locali. Sul territorio non esistono istituzioni tali da garantire percorsi comuni di cooperazione se non l'appoggio, per quanto possibile, di alcuni consiglieri del Municipi o la collaborazione con il centro famiglie che, per quanto possibile, supporta la scuola con interventi di counseling rivolti ad alcune famiglie. Importante invece, il contributo del Comune di Bari che supporta la scuola, sempre in base ai fondi sempre più esigui di cui dispone, in vari progetti. Un plus valore, per questa istituzione scolastica, è rappresentato da un gruppo folto di genitori attivi e impegnati, aggregatisi nel Comitato dei genitori che supportano, condividendo, le scelte della scuola. Un grande supporto viene dato in questo senso per l'inclusione sociale degli alunni Rom e per l'autofinanziamento.

VINCOLI

L'istituto è situato in un'area a rischio e a forte processo migratorio, soprattutto Rom, pertanto necessita di interventi più strutturati e sistematici da parte degli Enti locali e delle altre istituzioni presenti sul quartiere, a livello provinciale e regionale. La scuola cerca di mettere in campo iniziative promosse grazie alla buona volontà degli interni, genitori o docenti che siano, ma lavora in questo senso, sempre in affanno. I casi di famiglie con difficoltà nei rapporti genitoriali aumentano così come la relativa necessità di interventi mirati.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

I finanziamenti comunitari hanno costituito negli anni la vera risorsa su cui fare affidamento sia per l'attuazione di progetti di formazione docenti sia per alunni. Fondamentali poi per l'acquisizione di beni di lunga durata quali PC, Tablet, LIM e postazioni multimediali. Infatti sono stati quasi completamente riallestiti i vari laboratori, oltre a dotare la segreteria di nuove attrezzature. Anche i finanziamenti della Regione Puglia, a sostegno dell'inclusione sociale, e del Comune di Bari, che contribuisce alle spese di funzionamento e finanzia numerosi progetti di inclusione sociale nonché a sostegno di diversamente abili, costituiscono fonte indispensabile per l'attuazione del PTOF. La carenza di fondi destinati al funzionamento ha comportato l'istituzione di un contributo volontario versato dalle famiglie senza il quale tanti beni e/o servizi non potrebbero essere acquisiti. La situazione edilizia è sostanzialmente accettabile per quanto attiene sia gli aspetti strutturali e per l'impiantistica. Tutti i plessi sono dotati di spazi laboratoriali e sportivi adeguati. Alcuni infissi, interni ed esterni, richiederebbero interventi manutentivi. In particolare per il Plesso San Francesco sono stati completati gli interventi finalizzati a coibentare gli ambienti per il risparmio energetico e per favorire l'accesso a disabili. Nei tre plessi grazie al finanziamento del progetto "Scuole Belle" e agli interventi del Comune, sono state ritinteggiati quasi tutti gli ambienti.

VINCOLI

Le risorse erogate dal Ministero per il funzionamento amministrativo-didattico risultano totalmente insufficienti tanto da condurre la scuola a deliberare l'istituzione di un contributo volontario senza il quale tanti beni e/o servizi non potrebbero essere acquisiti. Stesso discorso per quanto riguarda il FIS che per l'impegno profuso da tutte le componenti della scuola non garantisce un adeguato riconoscimento, comportando ricadute sul piano della soddisfazione personale. Per quanto riguarda la struttura della scuola il numero degli ambienti degli edifici è appena sufficiente a garantire il normale svolgimento delle attività didattiche (aule e laboratori) e amministrative (uffici). In particolare gli uffici di direzione ed amministrativi necessiterebbero di nuovi più ampi spazi per lo svolgimento di tutte le attività amministrative che sono state accentrate presso un solo Plesso. Particolarmente delicata è la questione degli ambienti dove viene archiviata la documentazione amministrativa. Attualmente l'Archivio è dislocato su più plessi, con notevoli disagi nell'organizzazione.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

Il personale ATA è tutto di ruolo, assegnato a tempo indeterminato alla scuola e con una continuità di servizio superiore ai 2 anni. Per quanto riguarda i docenti invece, il 94% ha un contratto a tempo indeterminato, il 35% ha età media compresa tra i 45 e i 54 anni, mentre il 23,8% è stabile in questa sede da oltre 10 anni. Solo 18 docenti di scuola primaria hanno competenze di L2. Per quanto concerne sia il DS che il DSGA sono in servizio in questa scuola, da più di cinque anni. Per quanto riguarda la scuola primaria, i docenti a tempo indeterminato sono in percentuale maggiore nel plesso a tempo prolungato, mentre nel plesso a tempo pieno si registra un'alternanza maggiore di docenti a tempo determinato. Ciò è da attribuire al disagio che in alcuni casi determina l'orario comprensivo di mensa. È aumentata la percentuale sia degli ATA che dei docenti che danno la disponibilità per attività aggiuntive rispetto alle ore definite da contratto.

VINCOLI

Il livello scolastico dei collaboratori scolastici, è particolarmente basso e limitate risultano le competenze professionali (Es. addetti alla sicurezza). Per quanto riguarda i docenti il 70% sono diplomati mentre il 30% laureati. Da rilevare la reticenza dei collaboratori scolastici nelle attività di aggiornamento.

Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nazionali per la scuola secondaria di primo grado e consolidamento dei risultati della primaria

Traguardo

Uguagliare i risultati nazionali sia in italiano che in matematica

Attività svolte

FORMALIZZAZIONE E ATTUAZIONE DI UN CURRICOLO VERTICALE PER LE COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA CON DEFINIZIONE DI APPOSITI INDICATORI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE.

(FORMAZIONE DOCENTI: PROGRAMMARE E VALUTARE PER COMPETENZE -FORMAZIONE DOCENTI A SCUOLA SENZA ZAINO

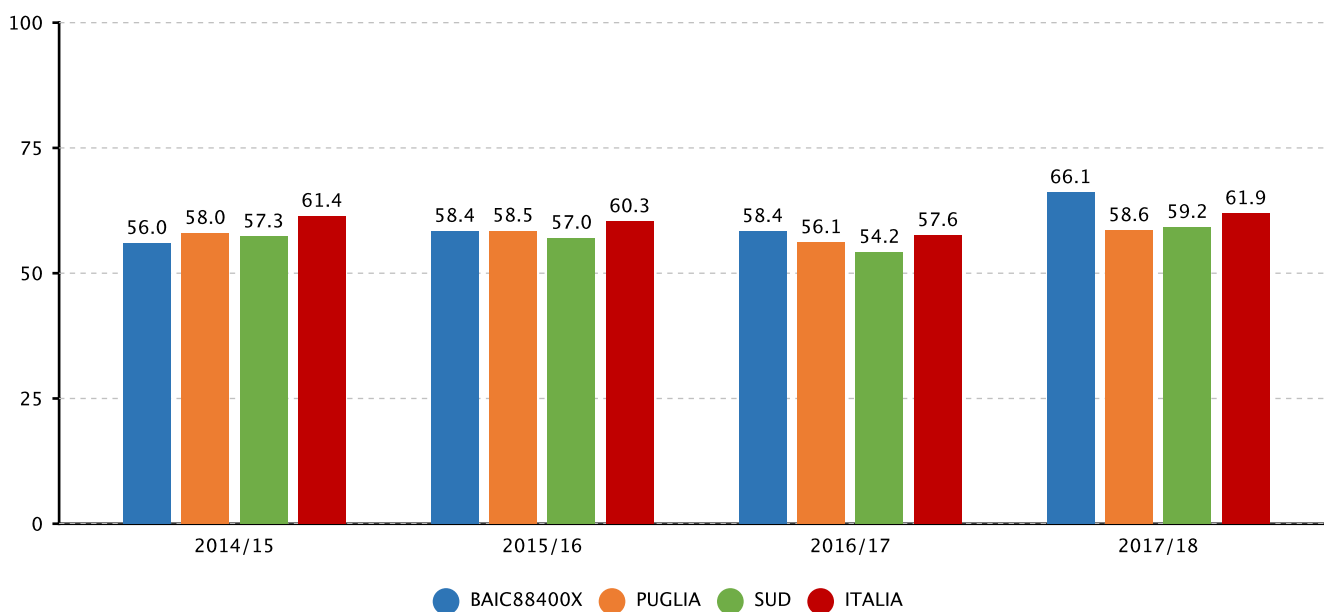
-POTENZIAMENTO DELLA RETE WIRELESS NEI TRE PLESSI (PARTECIPAZIONE A BANDI PON FESR PER IL POTENZIAMENTO RETE WIRELESS E INFRASTRUTTURALE DIGITALE DELLA SCUOLA - FORMAZIONE DOCENTI SULLA METODOLOGIA DELLA ROBOTICA EDUCATIVA - LABORATORI DI POTENZIAMENTO DI ROBOTICA EDUCATIVA PER GLI ALUNNI - FORMAZIONE DIGITALE PER I DOCENTI, CODING, EBOOK, UTILIZZO STRUMENTAZIONI)

Risultati

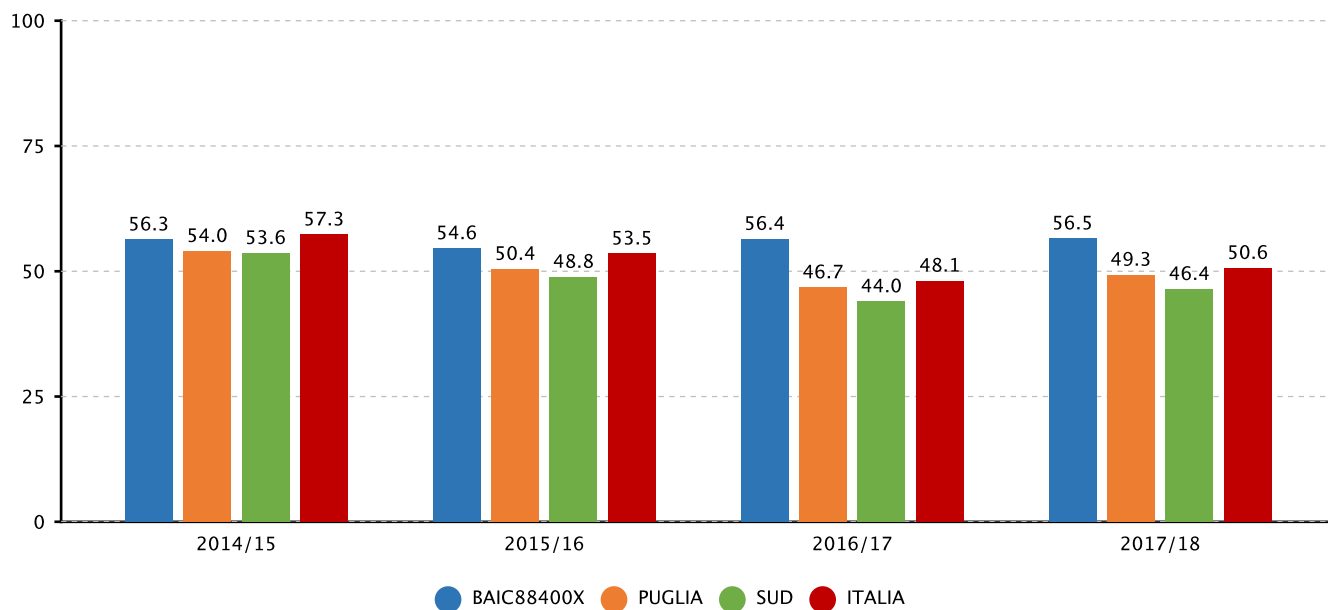
NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO I PUNTEGGI OTTENUTI NELLE PROVE INVALSI DI ITALIANO E AMTEMATICA, SONO RISULTATI SUPERIORI A QUELLI NAZIONALI

Evidenze

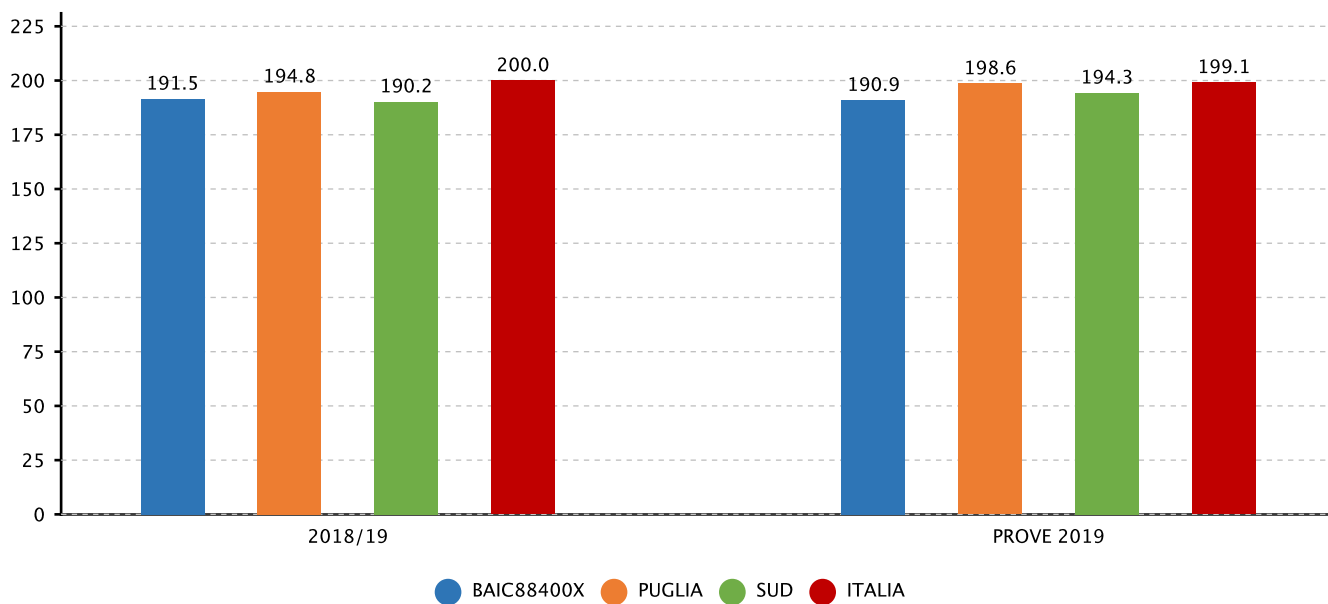
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



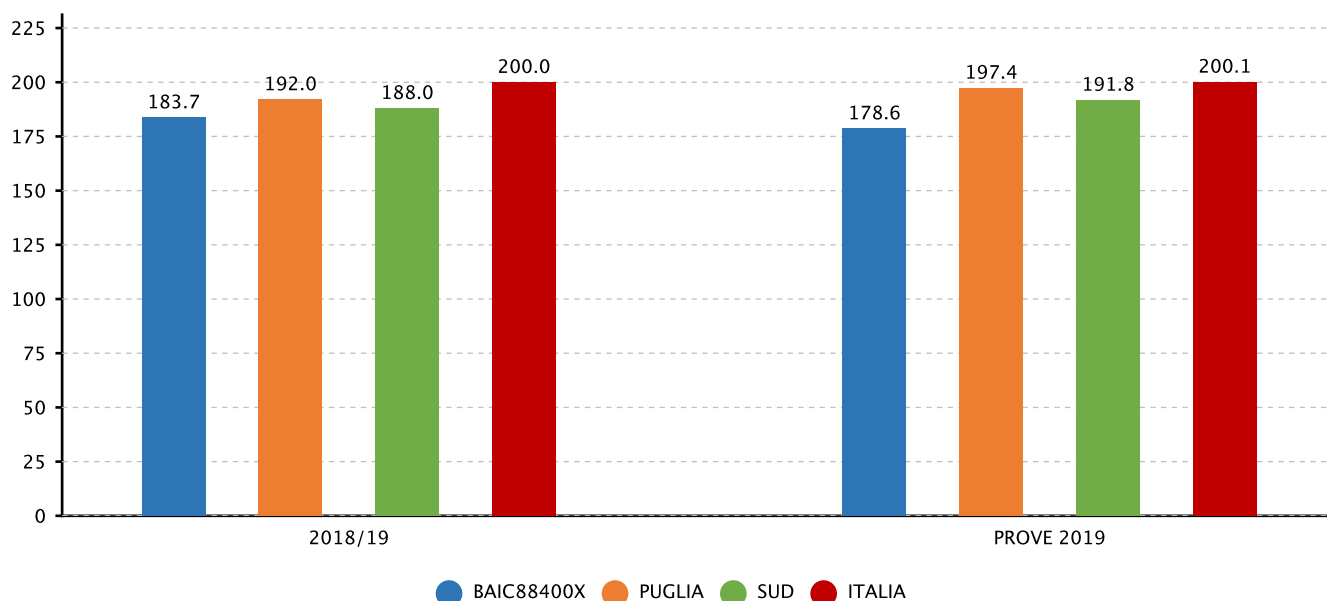
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Priorità

Miglioramento e/o consolidamento dei risultati delle prove standardizzate nazionali per la scuola secondaria di primo grado e primaria

Traguardo

Uguagliare i risultati nazionali sia in italiano che in matematica

Attività svolte

-FORMALIZZAZIONE E ATTUAZIONE DI UN CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA CON DEFINIZIONE DI APPOSITI INDICATORI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE (FORMAZIONE DOCENTI: PROGRAMMARE E VALUTARE PER COMPETENZE -FORMAZIONE DOCENTI A SCUOLA SENZA ZAINO

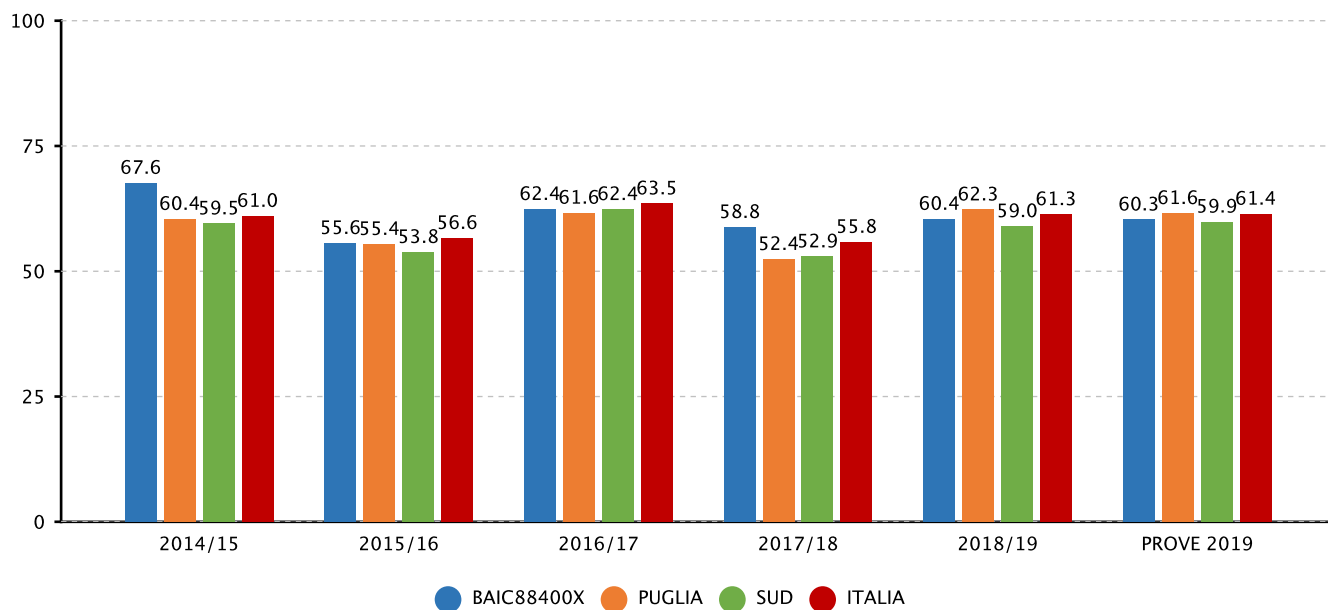
-POTENZIAMENTO DELLA RETE WIRELESS NEI TRE PLESSI (ATTUAZIONE PROGETTO PON FESR FINANZIATO PER IL POTENZIAMENTO RETE WIRELESS E INFRASTRUTTURALE DIGITALE DELLA SCUOLA - FORMAZIONE DOCENTI SULLA METODOLOGIA DELLA ROBOTICA EDUCATIVA - LABORATORI DI POTENZIAMENTO DI ROBOTICA EDUCATIVA PER GLI ALUNNI - FORMAZIONE DIGITALE PER I DOCENTI, CODING, UTILIZZO STAMPANTE 3D)

Risultati

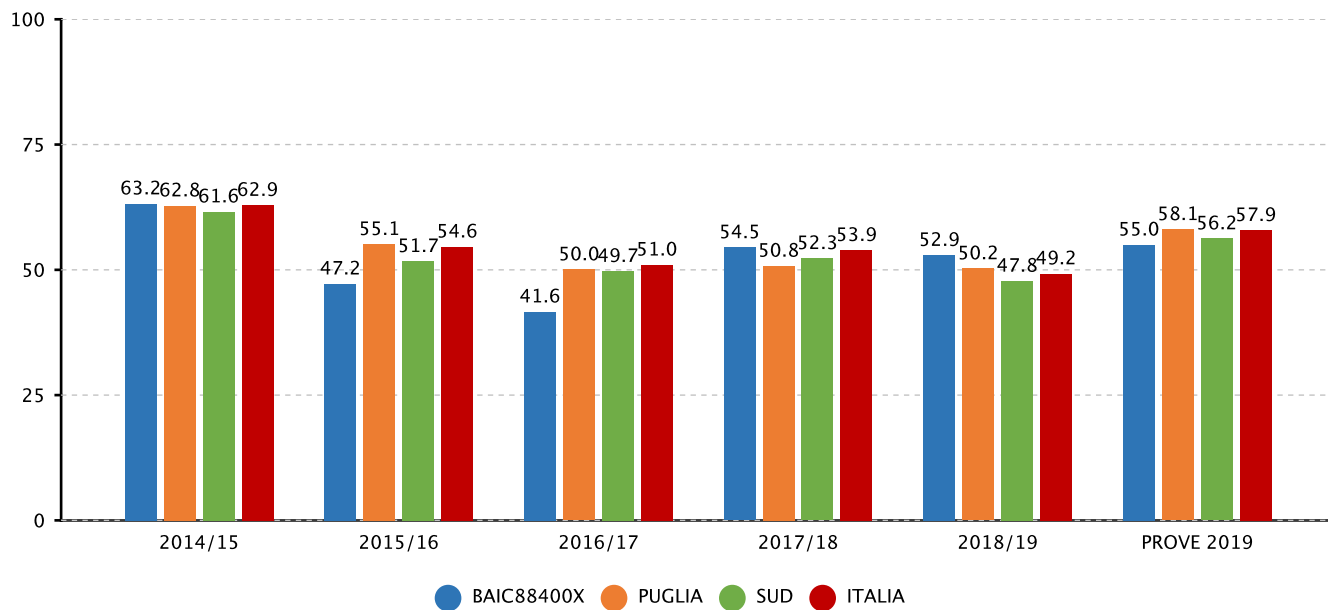
I PUNTEGGI OTTENUTI DALLA SCUOLA NELLE PROVE INVALSI DI ITALIANO DEI VARI GRADI E IN QUELLE DI MATEMATICA DELLE QUINTE PRIMARIA E TERZE SECONDARIA DI PRIMO GRADO, SONO RISULTATI PARI O SUPERIORI AI PUNTEGGI NAZIONALI.

Evidenze

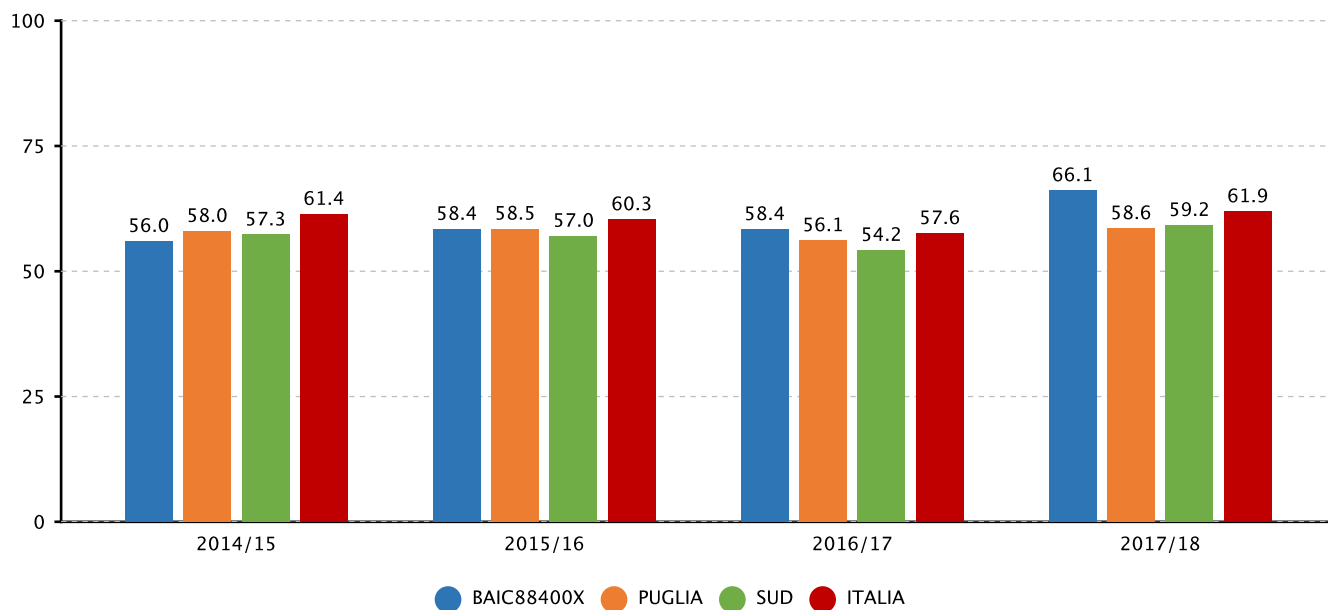
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



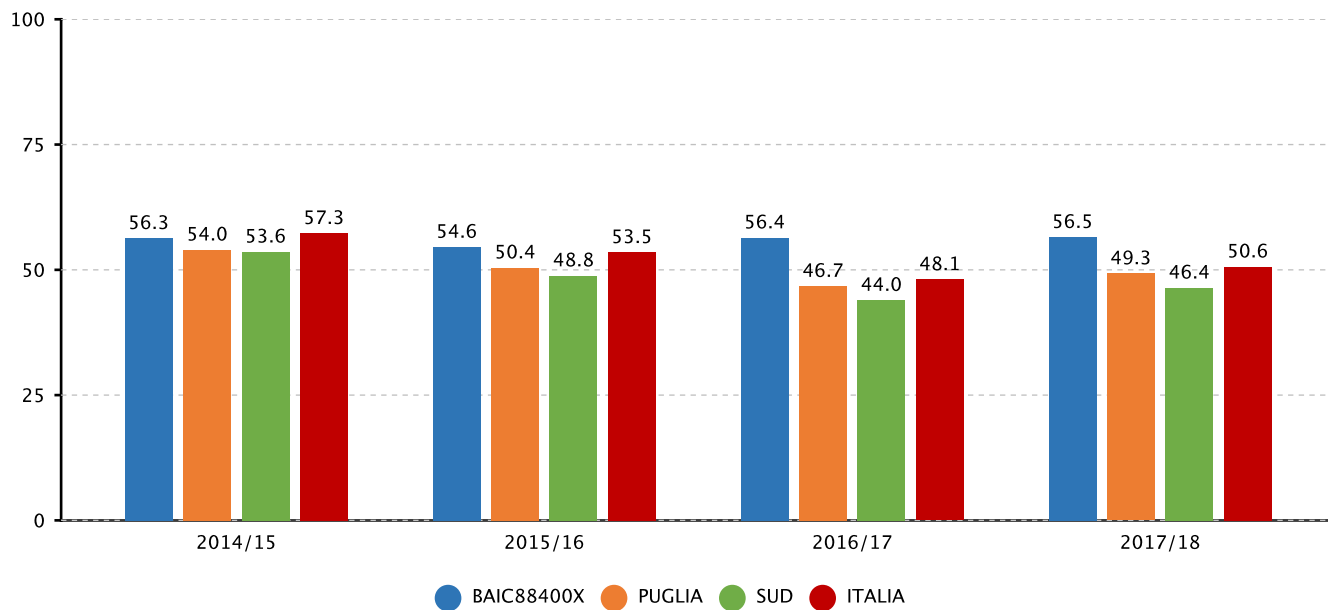
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



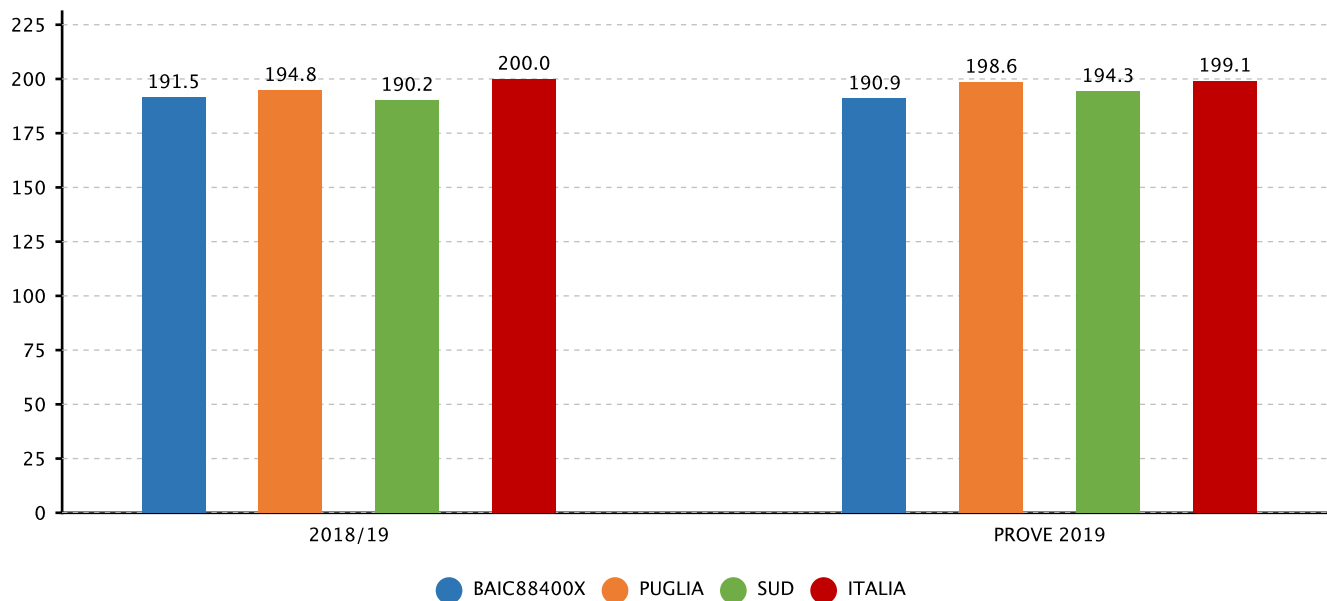
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



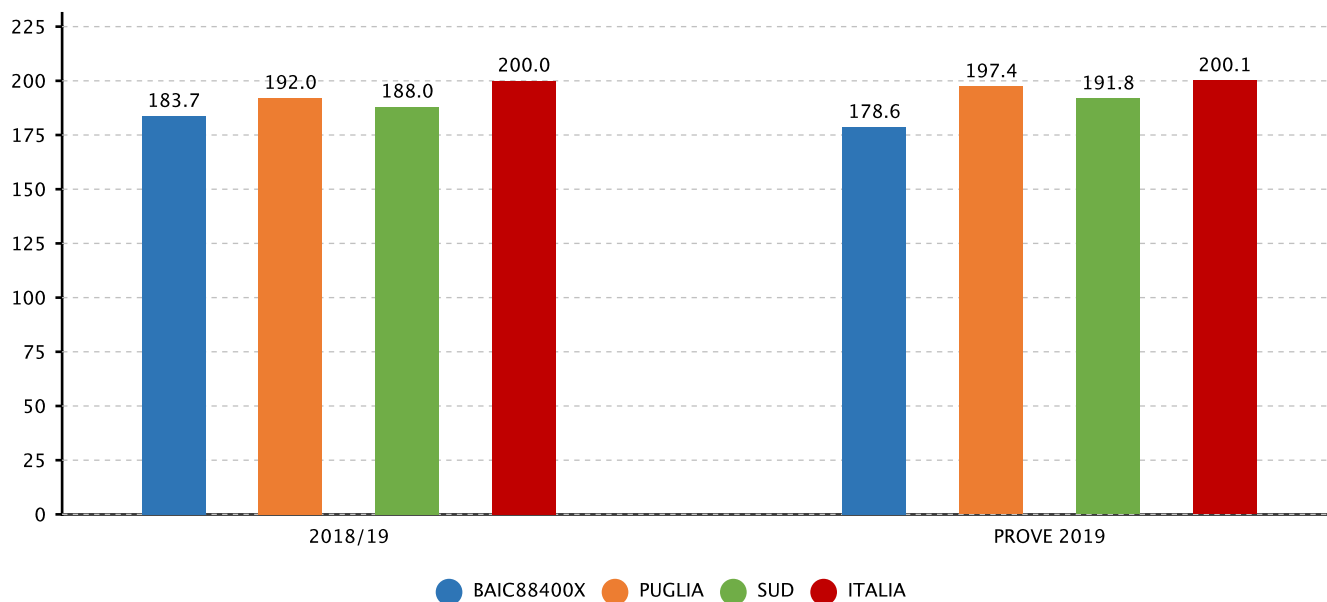
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Priorità

Miglioramento e/o consolidamento dei risultati delle prove standardizzate nazionali per la scuola secondaria di primo grado e primaria

Traguardo

Uguagliare i risultati nazionali sia in italiano che in matematica

Attività svolte

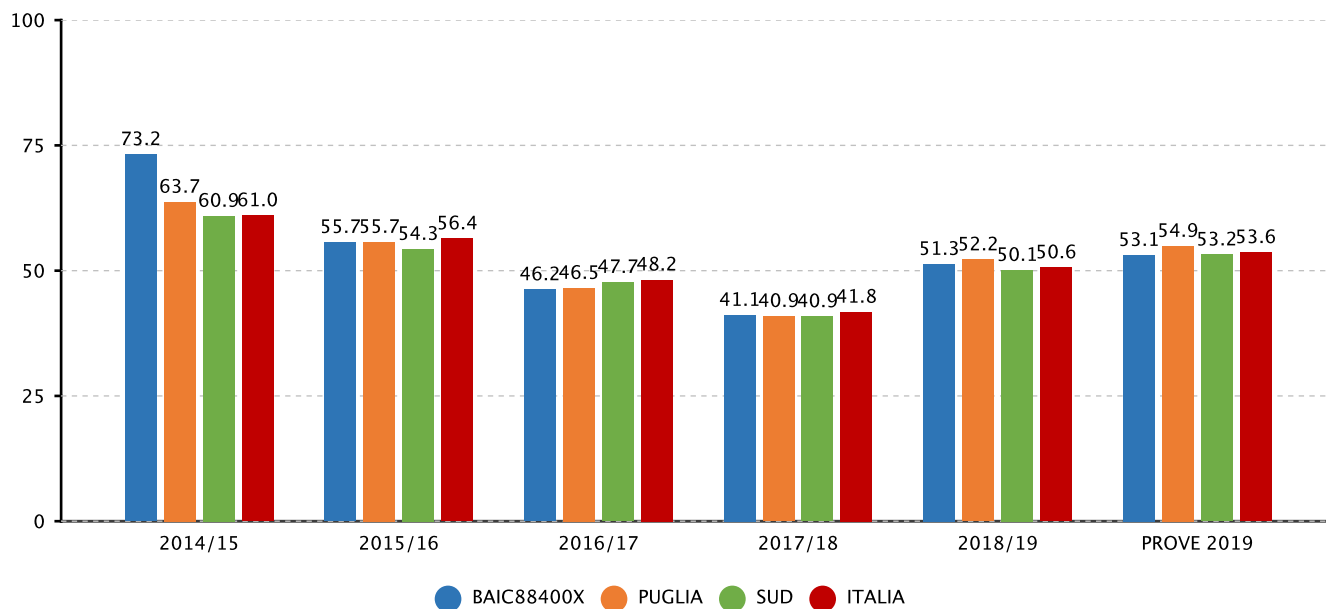
- INDIVIDUAZIONE, DOCUMENTAZIONE E DIFFUSIONE DI BUONE PRATICHE DELL'ISTITUTO NELL'IMPLEMENTAZIONE DI UU AA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE
- USO SISTEMATICO/COSTRUZIONE DI RUBRICHE VALUTATIVE FINALIZZATE ALLA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DELL'ALUNNO IN COMPITI DI REALTA'
- REALIZZAZIONE/ADEGUAMENTO DI SPAZI CON FINALITA' LABORATORIALI MULTIPLE

Risultati

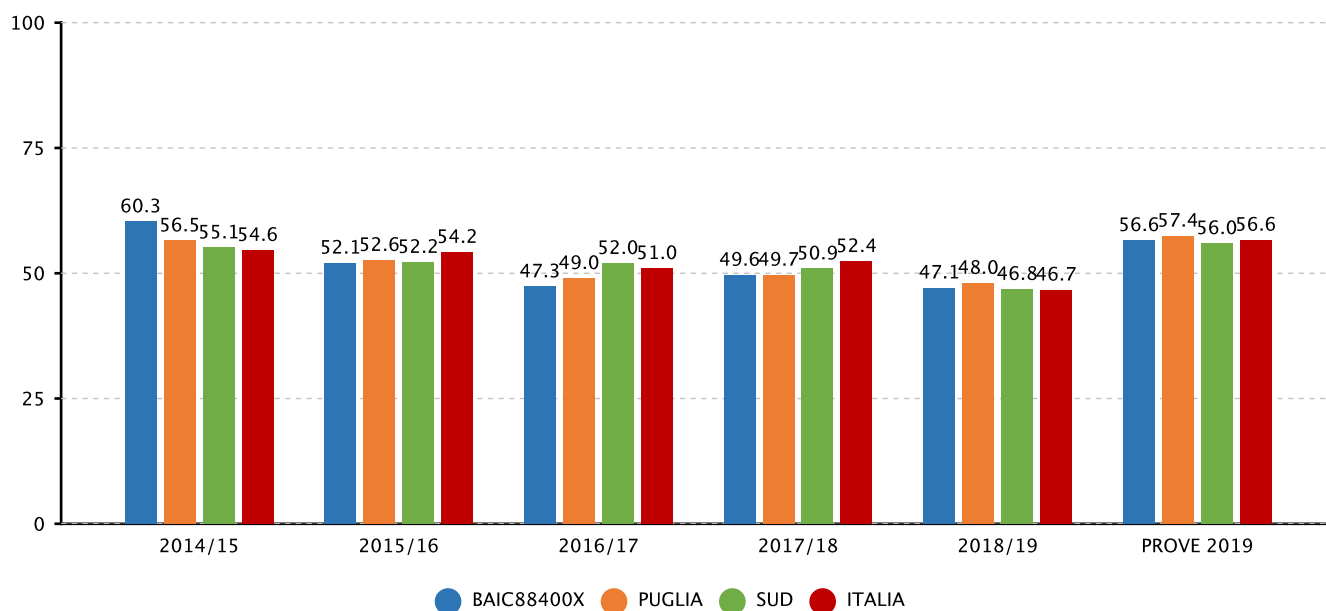
I PUNTEGGI DELLE PROVE INVALSI DELLE CLASSI SECONDE SONO RISULTATI PARI A QUELLI NAZIONALI. IL PUNTEGGIO DELLE PROVE DI MATEMATICA DELLE CLASSI V E' RISULTATO SUPERIORE A QUELLO NAZIONALE.

Evidenze

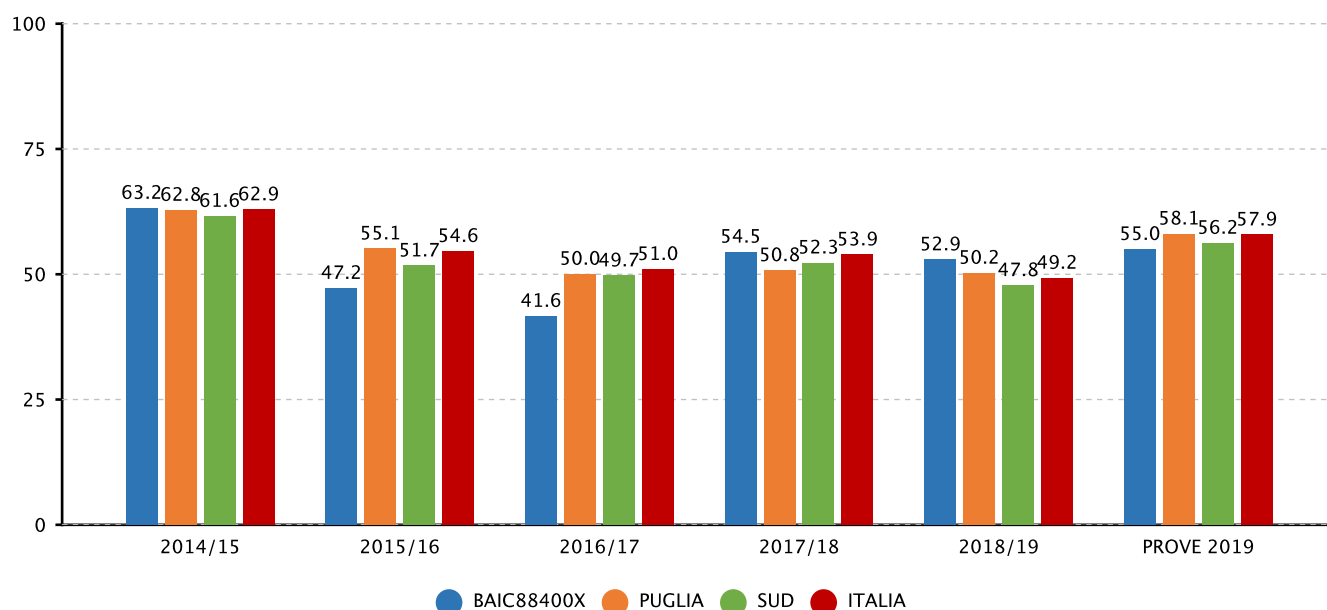
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Priorità

Miglioramento e/o consolidamento dei risultati delle prove standardizzate nazionali per la scuola secondaria di primo grado e primaria

Traguardo

Uguagliare i risultati nazionali sia in italiano che in matematica

Attività svolte

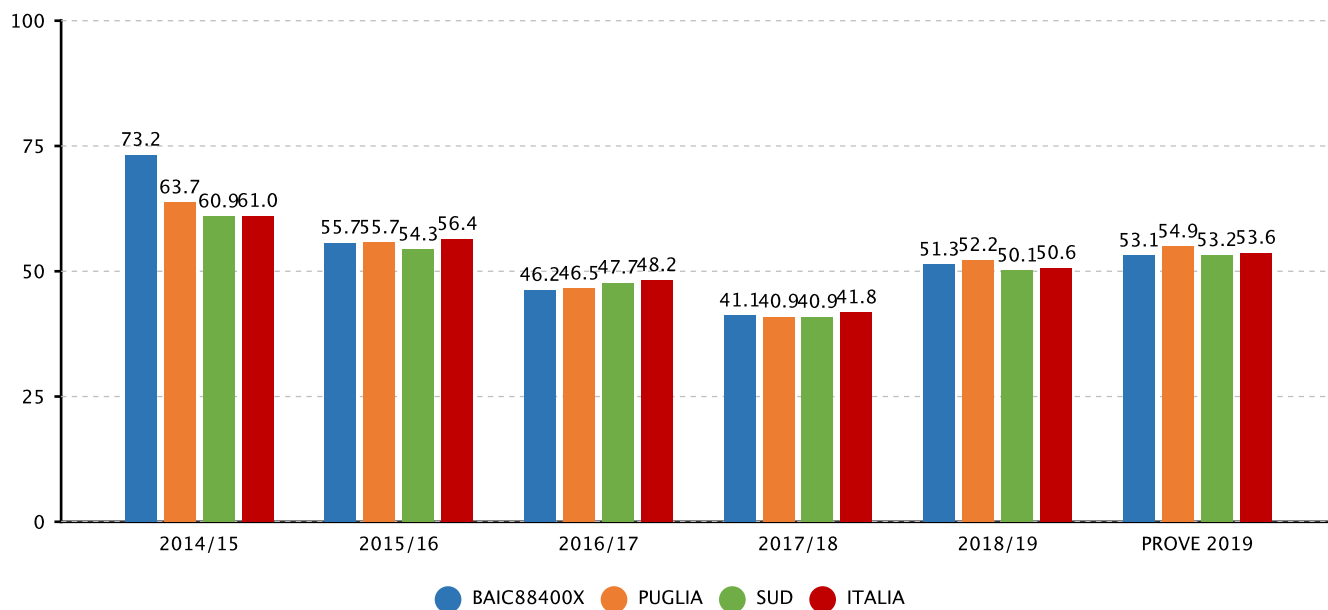
- INDIVIDUAZIONE, DOCUMENTAZIONE E DIFFUSIONE DI BUONE PRATICHE DELL'ISTITUTO NELL'IMPLEMENTAZIONE DI UU AA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE
- USO SISTEMATICO/COSTRUZIONE DI RUBRICHE VALUTATIVE FINALIZZATE ALLA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DELL'ALUNNO IN COMPITI DI REALTA'
- REALIZZAZIONE/ADEGUAMENTO DI SPAZI CON FINALITA' LABORATORIALI MULTIPLE
- INCREMENTO DELL'USO DI METODOLOGIE INNOVATIVE (SCUOLA SENZA ZAINO, CLIL., FLIPP CLASSROOM, CODING, AMBIENTI DI APPRENDIMENTO)

Risultati

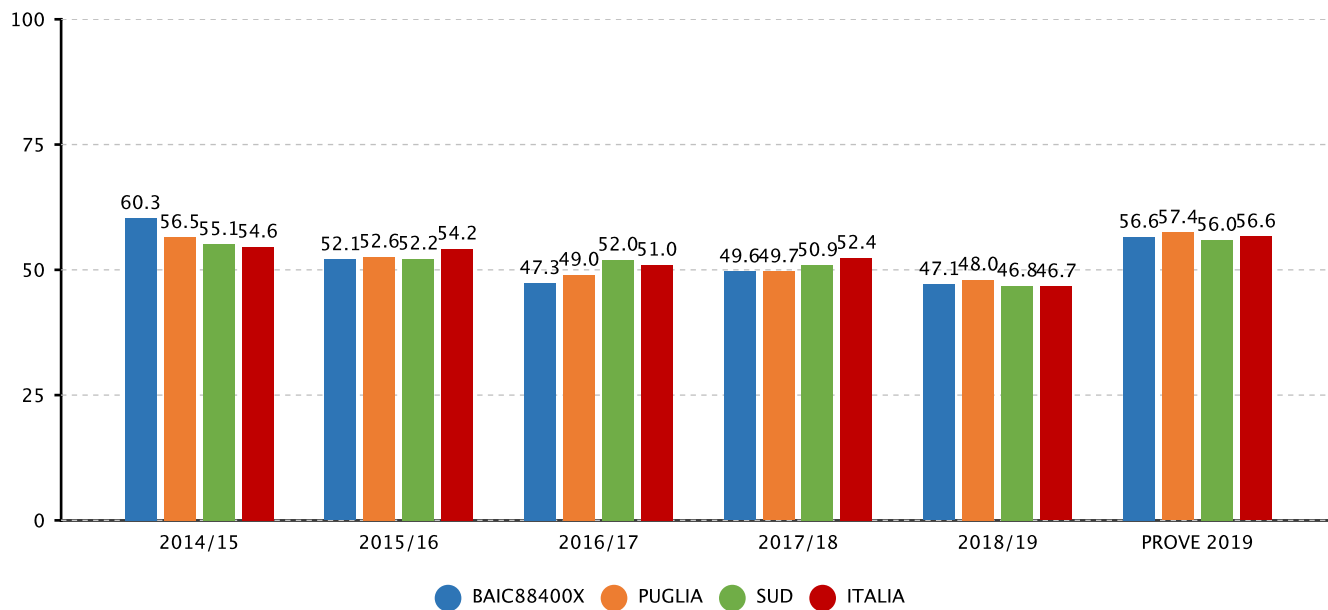
I PUNTEGGI OTTENUTI DALLA SCUOLA NELLE PROVE INVALSI DELLE CLASSI SECONDE SONO RISULTATI APRI A QUELLI NAZIONALI. LA VARIABILITA' DEI RISULTATI TRA LE CLASSI V E' RISULTATA PARI A QUELLA NAZIONALE PER ITALIANO, E INFERIORE A QUELLA NAZIONALE PER MATEMATICA.

Evidenze

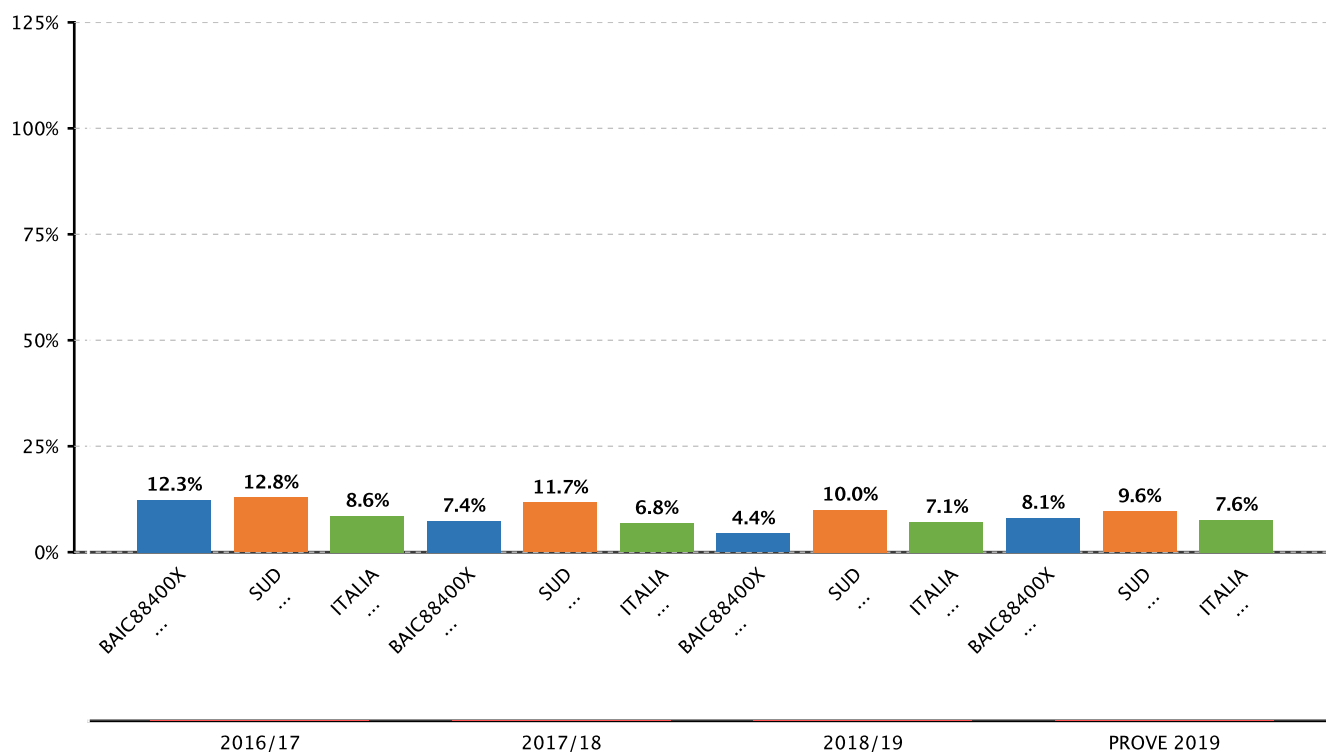
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



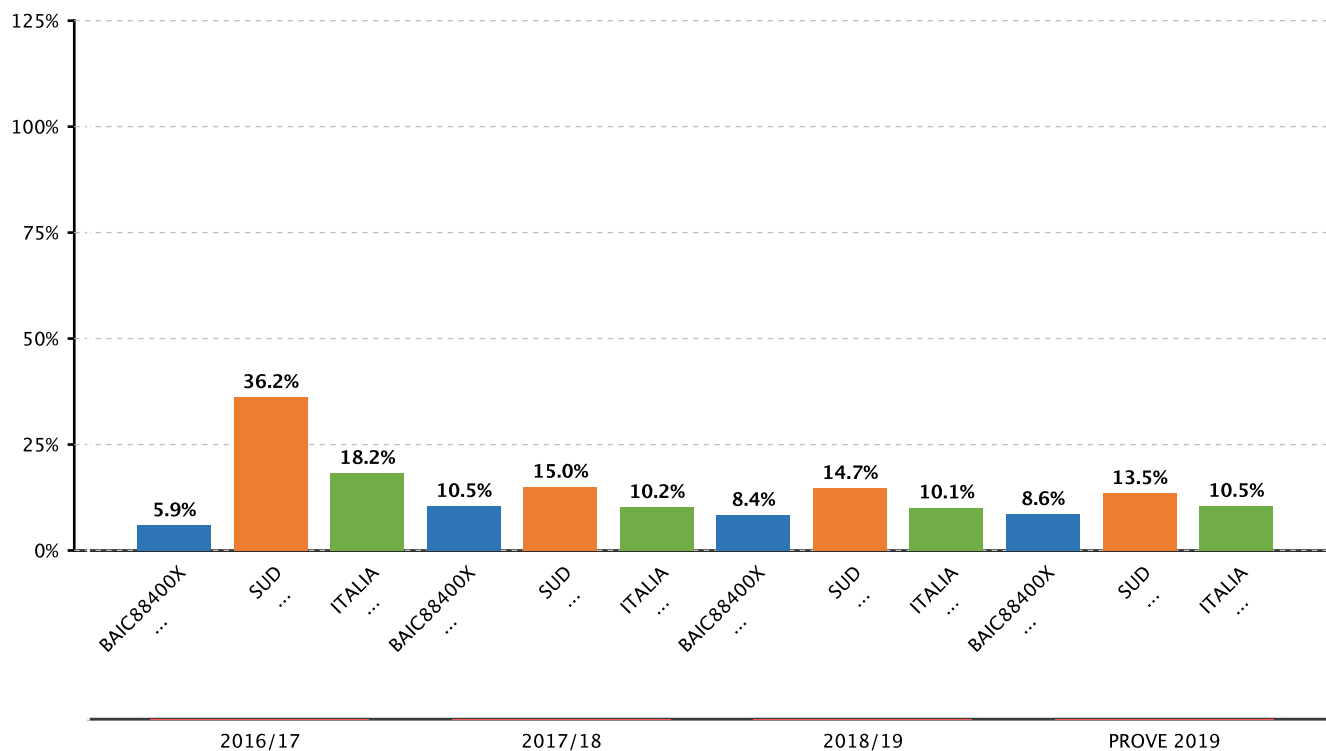
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



Prospettive di sviluppo

IN RAGIONE DEI RISULTATI OTTENUTI AD OGGI, SI REPUTA NECESSARIO CONSOLIDARE I RISULTATI POSITIVI OTTENUTI NEL TEMPO RELATIVAMENTE AI PUNTEGGI NELLE PROVE INVALSI E ALLA DIMINUZIONE DELLA VARIABILITA' DI RISULTATI TRA CLASSI.

PERTANTO LA SCUOLA CONSOLIDERA' L'IMPIEGO DI METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE (ROBOTICA EDUCATIVA, CODING, CLIL, FLIPCLASSROOM) IN AMBIENTI DI APPRENDIMENTO STRUTTURALI O NON CHE FAVORISCANO LA DIFFERENZZAZIONE DELL'ATTIVITA' E DELL'APPRENDIMENTO COLLABORATIVO PROMUOVENDO L'INCLUSIONE E IL SUCCESSO FORMATIVO DI TUTTI GLI ALUNNI. SEMPRE NELL'OTTICA DELL'INCLUSIONE, LA SCUOLA MIRERA' A FORMALIZZARE E METTERE A SISTEMA RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI PRESENTI SUL TERRITORIO CHIAMATI AD INTERVENTI IN FAVORE DEI MINORE IN SITUAZIONE DI DISAGIO.

Altri documenti di rendicontazione

Documento allegato: CIRCOLARE FORMAZIONE DOCENTI

Documento allegato: DISPONIBILITA' DOCENTI A TENERE CORSI DI FORMAZIONE ROBOTICA